

# 4 PAGINE INFERMIERE

Foglio notizie riservato agli iscritti al Collegio Infermieri/Ipasvi della Spezia

Nuova serie numero **27** del giugno 2009 – [www.ipasvi.laspezia.net](http://www.ipasvi.laspezia.net)

---

## 12 MAGGIO, GLI INFERMIERI SI FESTEGGIANO



In tutto il mondo le iniziative della Giornata mondiale dell'Infermiere sono state numerose, e nel nostro Paese parecchi Collegi Ipasvi e associazioni professionali hanno espresso il senso della partecipazione con varie attività.

Un elenco dei Collegi e delle attività -per quanto concerne le manifestazioni italiane relative al 12 maggio- è stato pubblicato sulla newsletter n° 17 della Federazione, e il nostro Collegio era presente, nonostante le limitate possibilità economiche, con quelli delle più grandi Province italiane.

Il Collegio spezzino ha organizzato infatti due iniziative importanti, rivolte una alla cittadinanza ed una alla componente professionale, cioè i 1750 iscritti dei nostri tre Albi professionali.

Il 12 maggio due consiglieri del Collegio incaricati dal Direttivo, dopo un buon lavoro di squadra coordinato dagli stessi, hanno programmato la giornata di incontro con i cittadini, presentando ai passanti di Piazza Beverini e di Corso Cavour annotazioni tecniche e di natura professionale, non tralasciando materiale simpatico e gadget, come palloncini con i simboli e le indicazioni dell'IPASVI della provincia spezzina.

Oltre a ciò, hanno anche effettuato il rilievo dei parametri vitali di base a chi ne ha fatto richiesta e questa iniziativa è stata molto gradita, in particolare dai cittadini un po' meno giovani...  
Decisivo è stato l'aiuto di colleghi Infermieri venuti a supportare la giornata (Laura, Michele, e Massimo, e ancora altri che salutiamo e ringraziamo!) ma soprattutto graditissima è stata la presenza di tre studenti del corso di laurea in infermieristica della tanto "strapazzata" sede spezzina del corso stesso.

I tre "quasi" colleghi hanno partecipato all'iniziativa, in accordo con la dirigenza del corso, confermando ancora in questa occasione la grande importanza che il Collegio assegna alla formazione ad ogni livello, chiave per aprire ben più di una porta in materia di professione, di professionalità e anche di politica della professione.

Ma naturalmente l'altra valenza è stata tutta dedicata ai colleghi, come si legge a pagina 2...

Tre giorni prima infatti, in occasione del sabato più prossimo al 12 maggio, il Collegio spezzino ha offerto otto crediti gratuiti ai propri iscritti, con un convegno dedicato all'analisi degli errori, organizzato in associazione con Ipasvi Imperia che è stato il provider originale dell'evento, convegno presentato al CRDD, grazie all'apporto e alla squisita gentilezza dei responsabili del circolo stesso e dell'autorità militare.

In questa occasione la consigliera Franca Borghesi si è inserita nell'evento, presentando i temi del nuovo codice deontologico, nella relazione elaborata con Donatella Cavalieri. Ben due i presidenti di altri Collegi IPASVI italiani presenti, che hanno rivolto un saluto ai quasi duecento colleghi spezzini: Severino Borri di Imperia e Giovanni Muttillio, di Milano-Lodi.

I temi del rischio clinico, della responsabilità professionale connessa e la coincidente presentazione del nuovissimo codice deontologico dell'Infermiere italiano, approvato a Roma il 17 gennaio dai presidenti Ipasvi riuniti e entrato in vigore il 1 marzo scorso, sono stati il motivo che ci ha convinti ad allargare il palinsesto originario dell'evento con questa relazione molto gradita dai presenti. A tale riguardo, un grosso "GRAZIE" da parte del consiglio direttivo del Collegio IPASVI spezzino per il gradimento espresso, a cura dei colleghi presenti, in sede di valutazione della giornata di formazione.

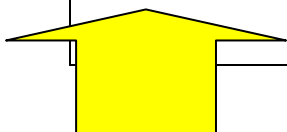
**Attenzione colleghi: NON USATE LA MAIL MENO ADATTA PER CONTATTARCI, MA UTILIZZATE QUELLA "PIU' VISSUTA"...**

*La nostra mail più utilizzata, anche a distanza, è la vecchia e arcì nota [ipasvisp@cdh.it](mailto:ipasvisp@cdh.it) , quella stessa per capirci dalla quale partono le nostre comunicazioni...*

*Negli ultimi mesi molti colleghi hanno scritto ad un altro indirizzo di posta elettronica, cioè alla mail che si trova sulla pagina della rubrica "chi siamo" del sito nazionale Ipasvi: infatti, alla pagina dedicata al Collegio IPASVI di la Spezia presente su [www.ipasvi.it](http://www.ipasvi.it) si può leggere che la nostra mail è [laspezia@ipasvi.it](mailto:laspezia@ipasvi.it)*

*Questa mail è però consultabile solo dai computer del Collegio, e neppure da tutti, ed ha un funzionamento un po' complesso, di certo assai più lento di quella che abbiamo indicato all'inizio.*

**USATE SOLO [ipasvisp@cdh.it](mailto:ipasvisp@cdh.it) PER FAVORE, PERCHE' SI PUO' CONSULTARE ANCHE A DISTANZA! GRAZIE A QUESTA POSSIBILITA TECNICA, QUESTO CONSIGLIO VI AIUTERA' AD AVERE UNA RISPOSTA RAPIDA AI VOSTRI QUESITI.**



## **PILLOLE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IN CORSIA**

**TANTI COLLEGGHI CI SCRIVONO E CI FORMULANO DOMANDE** relative al rischio clinico: ripeteremo, a questo riguardo, un evento ECM nella seconda metà di ottobre, presumibilmente il 23 e 24 del mese: ma intanto analizziamo un recente episodio che ha coinvolti alcuni colleghi di una RSA del Centro nord.

*Un paziente ha avuto una ab ingestis durante la somministrazione del pasto serale.*

*Alle immediate richieste di aiuto chi è partito per recuperare l'aspiratore lo ha trovato smontato in ogni sua componente poiché era stato lavato....*

*Era stato lavato, ma al mattino.*

*Purtroppo, la disposizione relativa al controllo della check list relativa alle dotazioni di sicurezza, presente in questa struttura, e che doveva essere applicata all'inizio del turno pomeridiano (come di ogni altro inizio turno) non è stata osservata...*

@@

**I nostri mezzi modesti e la finalità che è istituzionalmente diversa non ci permettono di fare proprio tutto ciò che ci piacerebbe fare...**

### **COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI**

....ma in questi anni siamo riusciti a collaborare sul piano della collaborazione alle finalità assolutamente condivisibili di associazioni quali l'AIDO, l'AVIS, l'Associazione Marta Russo che hanno in comune il tratto molto impegnativo e importante della donazione di organi e tessuti. Questo impegno solidale fa parte del DNA della professione sanitaria di Infermiere, come lo stesso codice deontologico del 1999, poi rimpiazzato e "attualizzato" da quello approvato nel 2009, ricordava all'art 4.18.

### **COLLABORAZIONE CON INIZIATIVE MIRATE DI COLLEGHI**

Ma soprattutto, ci preme ricordare l'appoggio alle iniziative di solidarietà che anche a livello individuale sono state promosse da alcuni colleghi, come la infaticabile Sabrina Tommasi, che spende parte delle proprie ferie in aiuto alle popolazioni di alcune zone del Perù, spesso davvero in condizioni ai limiti della sopravvivenza.

E questi bambini, oggi, hanno bisogno, per poter continuare a frequentare la scuola, di matite, di penne, di colori e di oggetti che per noi hanno un uso comunissimo: abbiamo perso il senso legato alla differenza che c'è fra averli o no.

Chi conosce persone oggi anziane, che ricordano l'immediato dopo guerra, potrà trovare in questa richiesta dei bambini del Perù, aiutati da Sabrina e dai suoi amici, una similitudine con quello che quella generazione ha in gran parte vissuto.

### **ADOZIONE A DISTANZA**

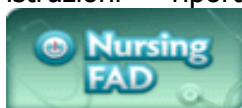
Per confermare la nostra impostazione solidale, da anni Bithi è figlia a distanza degli Infermieri iscritti al collegio Ipasvi della Spezia: Bithi è ormai una ragazza del Bangladesh, da noi adottata quando aveva pochissimi anni di vita attraverso *Terre des hommes*, una associazione che promuove l'adozione a distanza e che ci aveva detto che, solo grazie a noi, questa famiglia avrebbe potuto far studiare la figlia: il progetto è ormai realizzato e siamo orgogliosi e anche un po' commossi per aver aiutato Bithi, nostra figlia sconosciuta.



### **RIPARTE GRAZIE AL COLLEGIO IPASVI DI MILANO LODI LA FORMAZIONE A DISTANZA**

Ricordate il progetto Ecce-Fad? Sospeso con sconcerto di tanti Infermieri italiani, il sistema è stato recuperato da un Collegio, quello di Milano-Lodi, che ha grandi capacità e mezzi e, così come è stato promesso dal suo presidente Giovanni Muttillio al nostro incontro gratuito spezzino del 9 maggio, la possibilità di aderire ai corsi di formazione a distanza **è oggi recuperata.**

E' necessario entrare nel sito Internet del Collegio di Milano- Lodi ([www.ipasvimi.it](http://www.ipasvimi.it)) e seguire le istruzioni riportate nello spazio (link) che Vi mostriamo in riproduzione.



La adesione al progetto prevede una quota di iscrizione, secondo le modalità che il sito del Collegio lombardo illustra.

## La nostra assemblea di marzo

Nei locali del Parco del Colombaio, dove anche quest'anno si è riunita l'assemblea degli iscritti, vista la buona logistica (parcheggio ampio gratis, possibilità di baby sitting eccetera) si sono svolte le procedure assembleari: la presentazione dei bilanci, che sono disponibili per tutti gli interessati nella nostra sede e che sono stati approvati alla unanimità; la presentazione delle problematiche della categoria (invero non poche) e la descrizione alla "famiglia" professionale della situazione in quei giorni più urgente: la sede spezzina del corso di laurea in Infermieristica, nota vicenda che il nostro Collegio segue da tempo e che ci è stata sintetizzata da Giancarlo Canese, nostro iscritto e direttore del polo formativo, attualmente trasferito a Lerici...



### **Nella stessa occasione sono stati premiati alcuni colleghi e alcune strutture.**

Come i più hanno facilmente compreso, la nostra scelta è dipesa da particolari fattori e criteri di individuazione, che non hanno la presunzione di essere esclusivi, né sempre perfetti.

Noi non abbiamo premiato i migliori a dispetto di altri ritenuti, dunque, "meno meritevoli": noi abbiamo semplicemente scelto, nel grande numero di professionisti sanitari iscritti al Collegio IPASVI spezzino, una piccola rappresentanza degna di nota e speriamo, con tutto il cuore, di aver iniziato una tradizione più stabile di quanto, comunque, era già avvenuto in passato.

Vi indichiamo le motivazioni della scelta dei singoli e dei gruppi professionali come da deliberazione del consiglio direttivo:

#### **Premio alla anzianità di iscrizione:**

questo premio lo scorso anno era stato assegnato alle più anziane fra le iscritte ai tre albi, su base esclusivamente cronologica.

In questo 2009 la scelta è andata nella stessa direzione: un premio alla fedeltà alla nostra istituzione, in particolare all'impegno investito in essa: è stato perciò scelto **Roberto Tivegna** che è stato presidente del Collegio spezzino in anni economicamente difficili, dove la prima esigenza era arrivare a fine anno senza debiti esagerati...ricordiamo che questo problema era principalmente legato al basso numero degli iscritti.

Non è possibile parlare del nostro oggi e del nostro domani senza ricordare con attenzione l'insegnamento del passato e Roberto, restando un iscritto attivo, sempre presente alle nostre assemblee annuali, è stato premiato proprio per questo collegamento fra ieri e...domani: infatti con lui è stata premiata **Arianna Firriolo**, che ha ottenuto, unica fra le nostre (nuove) iscritte della sua sessione di laurea, un bel 110/110 e lode discutendo a Genova la tesi dedicata ai problemi assistenziali in un contesto molto, molto complesso come è quello della etnia rom.

**Leona Motackova** è stata premiata perché è diventata due volte Infermiera: al suo arrivo in Italia il titolo professionale che ha portato con sé dal suo Paese non è stato riconosciuto per un problema di differenza nell'orario del tirocinio pratico, una divergenza in atto fra i programmi dei due Paesi all'epoca: ma Leona era già stata nel suo Paese una buona Infermiera, e qui arrivata ha fatto la cosa più semplice ma anche più complicata da accettare e da vivere: ripetere l'intero corso. E' stata una ottima studentessa e oggi è una stimata collega: un premio alla tenacia, che merita in pieno.

A questo punto, la premiazione ha voluto ricordare due equipe professionali, e la scelta è stata ripartita tra il settore pubblico e quello privato: così una targa che ha ricordato l'attenzione di queste equipe alla professionalità è stata assegnata, in rappresentanza di tutto il personale

sanitario infermieristico, a **Patrizia Perrone**, capo sala della SC Endoscopia, mentre il Dr Roberto Mascolo ha ritirato quella assegnata al gruppo infermieristico del Sacro Cuore di Brugnato.

In questa struttura hanno curato anche l'attenzione ai dettagli: all'ingresso dei reparti due cartelli ricordano che in quei luoghi operano Infermieri iscritti all'IPASVI, e che lì svolgono il proprio tirocinio pratico gli studenti del Corso di laurea in Infermieristica.

Si dirà: beh, ma questo avviene più o meno ovunque. Già, ma molta sensibilità professionale è proprio dimostrata da questo passaggio...

Info ulteriori e soprattutto **LE FOTO** di questi lavori assembleari, premiazione inclusa, sono pubblicate alla pagina "contributi" del nostro sito...

### GRAZIE PER LA COMPRESIONE

Quasi tutti i colleghi che frequentano i nostri corsi hanno compreso le nostre necessità amministrative e di bilancio, che ci portano a chiedere per i corsi con tanti crediti ECM un contributo economico, definito da colleghi italiani *"sempre contenuto"*.

Fino a quando resterà il mutuo, importante, sulla sede di Via XXIV Maggio la scelta è obbligata: produrre corsi ECM con elevati riconoscimenti come i 26 assegnati alla malpractice, o i 16 relativi all'inserimento dell'oss, può prevedere un contributo di partecipazione.

Resistono e sono un nostro impegno, ovviamente, anche i corsi gratuiti: quest'anno ne abbiamo organizzato uno, come si legge in altra parte del foglio notizie, con l'apporto ECM di Ipasvi Imperia (che ha accreditato l'evento in origine) e che ha rilasciato 8 crediti gratuiti a circa 150 colleghi.

SEMPRE PER EVITARE GLI SPRECHI, da qualche anno (lo ribadiamo sia per i nuovi iscritti, sia per chi non ha ricevuto la comunicazione) Ipasvi la Spezia chiede di garantire la presenza con l'iscrizione accompagnata dalla quota di partecipazione, quando il corso ovviamente lo prevede.

Infatti, fino a quando ci siamo basati sulle semplici "promesse di partecipazione", abbiamo buttato via soldi e, soprattutto, crediti ECM.

Capitava questo: prendiamo come esempio un corso ECM per 25 Infermieri e 26 crediti ECM.

Le prenotazioni si ricevevano sulla base di una semplice comunicazione, e arrivati a 25 si stoppavano le nuove richieste.

Si aggiungeva anche una piccola lista di "riserve", attivabile solo se qualcuno dei 25 prenotati ci avvisava della sua non presenza all'evento.

Il giorno del corso, quando andava bene, avevamo 20 presenti. Ma, se andava male, anche soltanto 12 su 25 previsti.

Da un punto di vista economico (**tassa ECM al Ministero**, e costi del relatore quando è esterno) le uscite erano comunque quelle programmate, e il tutto si trasformava in una impresa in deficit.

Non solo: in particolare, il vero disagio era dovuto al fatto che molti colleghi **avrebbero potuto ottenere quei crediti** NON più assegnabili a nessuno, ma non c'era ormai più modo di rimpiazzare un assente nel momento dell'inizio del corso stesso...

Così, le regole oggi sono un po' più rigide, e di questo ci scusiamo: chi prenota paga la quota di partecipazione ai costi quando questa ovviamente è prevista; se l'evento ECM è gratuito chiediamo comunque una sorta di caparra, che restituiamo integra a inizio corso.

In casi particolari, legati alla natura del nostro lavoro (come sono i casi di ordine di servizio, che comportano un'assenza al convegno prenotato) la quota versata può valere per un evento successivo; è necessario naturalmente in questi casi contattare la segreteria organizzativa del collegio, e produrre la documentazione che sarà richiesta.



*No, vado a guadagnare di meno!!Perchè il contratto assegna al coordinatore 129 euro LORDI in più,ma ci perderei le varie indennità festive, notturne, e altre indennità legate .  
Scusate, ma ritorno a bomba e qualche volta io mi domando: ma a me,chi me lo fa fare?  
P.L.*

caro P.,e Lei se lo domanda solo qualche volta? ☺ Complimenti, è un vero ottimista!

-----

## **SOLIDARIETA' CON IPASVI L'AQUILA**

Il terribile terremoto che ha colpito l'Abruzzo ha pesantemente danneggiato la sede dell'Ipasvi dell'Aquila e distrutto la sede del corso di Laurea in Infermieristica ma, quel che è tremendo e irrimediabile, ha causato la morte di ragazzi in procinto di diventare nostri colleghi.

Nelle trecento vittime, sono infatti incluse anche le giovani esistenze di studenti del corso.

Nel tentativo di sostenere **almeno materialmente** questi colleghi della sede provinciale Ipasvi dell'Aquila abbiamo aderito alla iniziativa che la Federazione Nazionale ha avviato, e cioè abbiamo inviato un contributo economico a nome di tutti i nostri iscritti.

Inoltre, abbiamo aggiunto alcuni recenti libri di natura professionale, un piccolo contributo per la ricostruzione della biblioteca del Collegio o della sede formativa.

### **CARRELLO EMERGENZA, RISCHIO CLINICO E PROFESSIONALITA'**

Il concetto che guida l'introduzione, in varie realtà, del *carrello dell'emergenza* è quello che governa la sicurezza dell'attività, basando la stessa sulla **certezza** di poter utilizzare materiale sempre disponibile,recuperabile sempre in quel dato cassetto o in quel preciso spazio: un criterio **determinante** se ragioniamo in materia di emergenza/urgenza,dove il tempo non è mai abbastanza.

Quindi, dei ricercatori, degli studiosi, degli esperti che da decenni gestiscono il problema invitano con dati alla mano, e non con sensazioni da bar sport, ad una composizione omogenea del carrello che deve essere identica in tutte le differenti realtà di ogni struttura.

Per capirci un po' meglio: in tutta la struttura sanitaria, il carrello dell'emergenza della degenza XY DEVE essere identico al carrello dell'emergenza della corsia del piano di sotto, di sopra, a fianco.

La sola eccezione, dove il degente è pediatrico.

Un concetto che ha spinto alcune illuminate coordinatrici di una struttura RSA lombarda ad allargare il concetto, e a pretendere la ricostruzione di arredi, logistica e disposizioni di ben 12 medicazioni- infermerie, al fine di renderle **IDENTICHE** in tutta la struttura.

Nei 12 reparti di cui si compone questa RSA ora chiunque, se anche va a effettuare un turno in un reparto nel quale non è mai stato, sa perfettamente dove reperire un termometro piuttosto che un sondino naso gastrico.

Domanda: ma perché c'è sempre qualcuno, invece, in realtà a noi molto più prossime, che "si personalizza" il carrello dell'emergenza alle PRESUNTE esigenze di quel reparto, e che soprattutto è perfino convinto di aver fatto una cosa furba?

Leggere l'art 29 del nuovo codice deontologico potrebbe dare una manina.

### **RICORDATE RICORDATE RICORDATE RICORDATE RICORDATE RICORDATE RICORDATE**

**\*Ipasvi La Spezia è aperto il martedì ed il venerdì' dalle 14.30 alle 17.30**

*\*Per dubbi su versamenti (tasse annuali) fatte o da fare per Ipasvi chiamate direttamente GEFIL : contatti Piazza del Marinaio, 4/6 Tel. 0187 757777 [info@gefilspe.it](mailto:info@gefilspe.it)*

Vi salutiamo con una locandina che a noi piace moltissimo e che ha ricordato -non solo agli Infermieri, ma ai tantissimi turisti che affollano ormai per tutto l'anno le spettacolari Cinque Terre – questo corso.

La locandina, atto concreto (con il corso ECM) della avviata collaborazione con il Parco Nazionale delle 5 Terre ([www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it)) è molto professionale e concede visibilità alla categoria; negli stessi giorni di fine maggio del 2009 abbiamo fatto stampare cento copie del codice deontologico con un maxi formato(100 x 70 cm) : chi ne intende attaccare una copia nel proprio ambiente di lavoro può ritirare il poster in sede.

**Il nostro sforzo è quello di mostrare la parte più ricca dell'impegno della categoria, la parte della responsabilità, della attenzione alle tematiche assistenziali più urgenti, ai problemi etici dei quali tanta stampa ha parlato a inizio anno (ricorderete il caso di Eluana).**

Questo è il nostro ruolo, il nostro mandato: è nostro dovere attivarci in questo senso e poco importa se i frutti saranno raccolti domani, noi non possiamo- oggi- solo restare a guardare o insistere con le lamentele da cucina di corsia.

Sentiamo, lavorando in questa direzione, di rispondere alle richieste dei tanti colleghi che ci hanno dato fiducia.

## IL COLLEGIO INFERMIERI



IPASVI della Spezia

PRESENTA:

### LA BUONA PRATICA

corso teorico pratico di cateterismo vescicale maschile con uso di simulatore  
Evento numero 10551-8015496 - Provider: SIN - Società Italiana di Nursing

Nello straordinario scenario del Parco Nazionale delle Cinque Terre  
[www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it)

### CASTELLO DI RIOMAGGIORE

13 GIUGNO 2009

7 crediti formativi nazionali  
Accreditato per 60 professionisti Infermieri.

modalità di iscrizione:

contattare l'ufficio Ipasvi SP  
durante l'orario di apertura (0187575177) o scrivere a [ipasvisp@cdh.it](mailto:ipasvisp@cdh.it)

sede di svolgimento:

**Castello di Riomaggiore**  
**Riomaggiore - Cinque Terre**

### PROGRAMMA DI RIFERIMENTO:

I° sessione  
ore 8,30 - 13,00 del 13 giugno 2009

in programma:

- apertura segreteria, saluto delle Autorità
- indicazioni cliniche al cateterismo vescicale maschile
- cenni di anatomia
- procedure e profilassi delle infezioni delle vie urinarie
- dal mito all'evidenza, rimuovere false convinzioni non basate sulla evidenza scientifica

pausa

ore 14,00 lavori di gruppo

ore 15,00 - 17,30 posizionamento di un catetere vescicale in un paziente virtuale (manichino)

con supervisione e relativa valutazione dei docenti/tutor

ore 18,00 test di uscita, consegna attestati ECM

relatori:

Luciano URBANI,  
Infermiere con pluriennale esperienza presso la Urologia dell'Ospedale di Mestre

Giuliano BON

Infermiere coordinatore presso il reparto di urologia dell'ospedale di Gorizia

[www.ipasvi.laspezia.net](http://www.ipasvi.laspezia.net)



**Questo numero di "quattro pagine" è stato chiuso nei primi giorni di giugno e consegnato agli incaricati delle Poste pochi giorni dopo: non interveniamo, purtroppo, sui tempi di consegna del foglio notizie! Lo stesso file è pubblicato sul sito subito dopo la chiusura.**